



## PROTOCOLLO DI INTESA

### **UNIONE ITALIANA FOOD**

Associazione che rappresenta **450 aziende** del settore alimentare italiano, **65 mila addetti** e **40 miliardi** di euro di fatturato.

### **GIFLEX**

Associazione che rappresenta **40 aziende** produttrici di imballaggi flessibili destinati per l'80% al confezionamento dei prodotti alimentari, **10 mila addetti** e **3 miliardi** di euro di fatturato.

### **UCIMA**

Associazione che rappresenta **635 aziende** nel settore dei Costruttori Italiani di Macchine Automatiche per il Confezionamento e l'imballaggio con circa **36 mila addetti** e **7,8 miliardi** di fatturato nel comparto.

### **PREMESSO CHE**

La scienza ha dimostrato inequivocabilmente che il **cambiamento climatico** ha provocato un innalzamento della temperatura media del pianeta di circa 1.1 °C dal 1880 accelerando **importanti trasformazioni dell'ecosistema**: scioglimento dei ghiacci, innalzamento e acidificazione degli oceani, perdita di biodiversità, desertificazione. Senza un abbattimento sostanziale delle emissioni clima-alteranti, il riscaldamento globale **raggiungerà e supererà i 3-4 °C** prima della fine del secolo, causando irreversibili e catastrofici cambiamenti del nostro ecosistema e rilevanti impatti socioeconomici.

Gli **obiettivi globali ed europei al 2030 e 2050** (es. *Sustainable Development Goals*, obiettivi Accordo di Parigi, *European Green Deal*) sono molto ambiziosi. Puntano ad una **progressiva e completa decarbonizzazione** del sistema ('Net-Zero') e a rafforzare l'adozione di **soluzioni di economia circolare**, per proteggere la natura e le biodiversità e garantire un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente.

Il piano d'azione dell'UE per l'economia circolare introduce misure mirate in alcuni **settori a forte valore aggiunto**, con target di riciclo specifici: tra i quali RAEE, carta e cartone, plastica e tessile. In tal senso, particolarmente interessante è lo sviluppo di **tecnologie avanzate di riciclo meccanico e chimico delle plastiche** rivolto anche al "marine litter". L'Italia ad oggi è ancora lontana dal raggiungimento di questi target, ad esempio **più del 50% dei rifiuti plastici viene raccolto come Rifiuti Plastici Misti** e quindi non recuperato, ma utilizzato per il recupero energetico o inviato in discarica.

Secondo il **Piano per l'Economia Circolare dell'UE**, entro il 2025 il **50% degli imballaggi plastici** deve essere riciclabile mentre, entro il 2030 **tutti gli imballaggi sul mercato dell'UE** dovranno essere riutilizzabili o riciclabili in modo economicamente sostenibile.

**Il 60% degli imballaggi alimentari è costituito da imballaggi flessibili** composti principalmente da materie plastiche.

L'industria è chiamata a fare la sua parte incentivando la transizione ecologica attraverso lo **sviluppo di modelli di business maggiormente sostenibili**.

Le Associazioni firmatarie dell'accordo, hanno già collaborato in modo proficuo sui temi della **sicurezza alimentare**.

### **OBIETTIVO**

Lo scopo di questo Protocollo d'Intesa è quello di offrire alle aziende della filiera alimentare italiana possibili soluzioni per **rendere l'imballaggio flessibile maggiormente riciclabile e sostenibile**.

### **TAVOLO TECNICO DI LAVORO**

Entro gennaio 2022, le Associazioni concordano di organizzare un **tavolo di lavoro tecnico**, composto da membri di altissimo profilo provenienti dalla filiera, con l'obiettivo di **analizzare i problemi** che ostacolano la sostenibilità e riciclabilità degli imballaggi flessibili ed **elaborare possibili soluzioni**. Al tavolo, quali interlocutori imprescindibili della filiera, verranno invitati anche i funzionari del **Ministero dello Sviluppo Economico (Mise)**, del **Ministero della Transizione Ecologica (Mite)**, del **Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI)** del **Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero degli imballaggi in Plastica (Corepla)**.

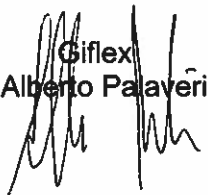
Il Gruppo di tecnici, lavorerà ai seguenti punti:

- **Migliorare le operazioni di pre-trattamento e selezione per i rifiuti di imballaggio in plastica** con l'obiettivo di creare una risposta alternativa alla discarica o al recupero energetico
- **Innovare le linee di produzione di packaging** adeguandole ai **nuovi materiali sostenibili** presenti sul mercato
- **Adeguare le macchine confezionatrici** dell'industria alimentare ai nuovi materiali di imballaggio
- **Creare un mercato per le materie prime seconde** incentivando il riciclo degli imballaggi e la circolarità dei materiali


### **DURATA**

Il presente Protocollo **scade il 1 gennaio 2024** ed è rinnovabile in forma scritta tra le Parti.

Giflex  
Alberto Palaveri



Ucima  
Riccardo Cavanna



Unione Italiana Food  
Paolo Barilla

